

COMUNE DI FARA NOVARESE

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 3

Oggetto: **ATTO DI INDIRIZZO PER L'EMISSIONE DI PARERE NELL'AMBITO DELL'ISTRUTTORIA INTEGRATA DELLA FASE DI VERIFICA DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.) EX ART. 4, L.R. PIEMONTE 14 DICEMBRE 1998, N. 40, INERENTE IL PROGETTO DENOMINATO "PERMESSO DI RICERCA IDROCARBURI – CASCINA ALBERTO" PROPOSTO DA "NORTHERN PETROLEUM U.K. LTD."**.

L'anno **duemilatredici** addì **quindici** del mese di **gennaio** alle ore **9.30** nella sala riunioni presso la sede comunale, regolarmente adunata a norma dello Statuto, si è riunita la Giunta comunale.

Fatto l'appello, risultano:

		Presenti	Assenti
1	RUSCA RENZO Sindaco	X	-
2	ANNOVAZZI MARIA TERESA Vicesindaco	X	-
3	CAVALLINI MASSIMILIANO Assessore	-	X
4	BERTAZZO STEFANO Assessore	X	-
5	MOSSETTI ICADIO Assessore	X	-
Totale n.		4	1

Partecipa alla riunione il Segretario comunale, Dott. Francesco Lella, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori intervenuti, il Sig. Renzo Rusca, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

G.C. n. 3 del 15.01.2013

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER L'EMISSIONE DI PARERE NELL'AMBITO DELL'ISTRUTTORIA INTEGRATA DELLA FASE DI VERIFICA DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.) EX ART. 4, L.R. PIEMONTE 14 DICEMBRE 1998, N. 40, INERENTE IL PROGETTO DENOMINATO "PERMESSO DI RICERCA IDROCARBURI – CASCINA ALBERTO" PROPOSTO DA "NORTHERN PETROLEUM U.K. LTD.".

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il giorno 10 Gennaio 2012, alle ore 17, presso la Provincia di Novara, si è tenuta una riunione comprendente rappresentanti dei vari Enti interessati, in riferimento all'istruttoria in oggetto;

- a detta riunione era presente il Vicesindaco, la quale ha relazionato alla Giunta comunale, che qui si esprime secondo quanto compiutamente riportato;

- dalla relazione del legale rappresentante della Northern Petroleum (U.K.) Ltd., con sede in Viale Trastevere n. 249, Roma, Mario Panebianco, sono emersi importanti fatti, sui quali si esprimono le considerazioni nel seguito espresse;

- in data 2 Novembre 2012 la Northern Petroleum (U.K.) Ltd. ha presentato la domanda di avvio della fase di Verifica del progetto "permesso di ricerca di idrocarburi - Cascina Alberto", individuando un'area di interesse che potrà comprendere, totalmente o parzialmente, una o più aree protette, tra le quali l'area del Sito naturalistico di Importanza Comunitaria individuato come SIC IT 1150007, denominato "Baraggia di Pian del Rosa", che insiste sul territorio del Comune di Cureggio (NO);

- la prima fase di attività da parte dell'azienda consisterebbe nella rielaborazione di dati geofisici esistenti, senza interventi sul territorio;

- la seconda fase di attività consisterebbe nell'esecuzione di una prospezione geofisica lungo le direttrici localizzate in una fascia di circa trentacinque chilometri quadrati che, secondo le informazioni diffuse, non interferirebbe con nessuna area protetta; detta fase potrebbe implicare l'utilizzo di micro-cariche esplosive;

- in caso di rinvenimento e coltivazione di giacimenti di idrocarburi sfruttabili, tra le conseguenze certe vi sarebbero emissioni nocive sia dai pozzi che dalle centrali di desolfurazione, capaci di procurare seri danni alla salute, all'ambiente ed alla tradizionale economia agricola, quali quelle di idrogeno solforato, nitrati, composti organici volatili, idrocarburi policiclici aromatici e nanopolveri pericolose; si tratta in molti casi di agenti cancerogeni e teratogeni (cioè in grado di alterare il DNA dei nascituri); sarebbe anche certo l'incremento dell'acidità delle precipitazioni, con danni ai terreni, alle coltivazioni, agli allevamenti e alle acque superficiali in genere;

- vi sarebbero inoltre rischi, con diverse probabilità di verifica, derivanti da ispezioni sismiche, trivellazioni, reiterazione sotterranea di materiale di scarto ad alta pressione, ecc., ed in particolare:

- a) rischi di disequilibrio nel delicato assetto idrogeologico del territorio che, essendo di origine collinare, ha una intrinseca tendenza alla instabilità idrogeologica, manifestantesi attraverso frane e smottamenti anche di notevole entità,
- b) rischi di compromissione delle acque sorgive e delle falde acquifere, sia superficiali che profonde, la cui dislocazione non è, sovente, del tutto certa, atteso che esse arrivano a giacere, in molti casi, anche a grandi profondità;
- c) rischi di attivazione di faglie sismiche del territorio, ad oggi non compiutamente studiate, e di conseguenti terremoti locali e smottamenti, come peraltro già accaduto in Russia ed in California;
- d) pur considerando tutte le possibili precauzioni del caso, rischi anche a lungo termine legati agli eventuali malfunzionamenti delle strutture e dei pozzi (esplosioni, dispersioni di gas o liquami, ecc.) in grado di danneggiare ampie aree ed intere popolazioni; gli eventuali pozzi, infatti, sebbene realizzati in cemento e materiale isolante, con il passare degli anni potrebbero andare incontro a cedimenti strutturali e deterioramento che, data la profondità degli stessi, non necessariamente sarebbero individuati prima di procurare devastazioni permanenti delle acque e, di conseguenza, dell'intero ecosistema, nonché della possibilità per il territorio di sostenere la popolazione;

- non è intenzione di questa Amministrazione avallare, in assenza delle più ampie garanzie che tutto il quadro sopra delineato non abbia neppure una piccola probabilità di verificarsi, lo sviluppo del progetto sopra richiamato, richiedendo quindi agli organi sovraordinati tutte le cautele del caso, attuabili anche attraverso uno scrupoloso rispetto delle procedure più restrittive, fra le quali, in questa fase, la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), di cui all'art. 4 della L.R. Piemonte n. 40/1998;

DATO ATTO che sul presente atto, essendo esso atto di indirizzo politico, non è necessaria l'apposizione dei pareri di cui all'art. 49, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.,

PROPONE

1) di esprimere in ogni sede competente la contrarietà del Comune di Fara Novarese alla prosecuzione dell'iter del progetto denominato "permesso di ricerca idrocarburi – Cascina Alberto" proposto da Northern Petroleum (U.K.) Ltd., con sede in Viale Trastevere n. 249, Roma;

2) di richiedere formalmente, nell'ambito della conferenza dei servizi convocata per la data del 16 Gennaio 2013, che l'iter progettuale venga in ogni caso inderogabilmente sottoposto fin da subito alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), di cui all'art. 4 della L.R. Piemonte 14 dicembre 1998, n. 40;

3) di richiedere alla Provincia di Novara, già dimostratasi sensibile alle problematiche in discorso, di farsi portavoce presso la Regione Piemonte di questa contrarietà, espressa da numerosi Comuni della Provincia, ed inoltre:

- di coadiuvare il Comune dal punto di vista tecnico e amministrativo con i suoi dipendenti, consulenti ed esperti,
- di informare ampiamente il Sindaco e gli Amministratori comunali in ogni singola fase in cui i Comuni non siano invitati a partecipare direttamente, soprattutto per tutto ciò che riguarda la salute dei cittadini e la tutela del territorio;

4) di trasmettere copia della presente deliberazione alla Provincia di Novara, assessorato per l'Ambiente, ed alla Conferenza di servizi;

5) Di dichiarare, con successiva e separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 D.Lgs. 267/2000, stante l'approssimarsi della scadenza del 16/01/2013, di cui in premessa.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione così come dianzi formulata.

Successivamente, con distinta votazione, con voti unanimi favorevoli, resi nei modi e forme previsti dallo Statuto, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile la suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 134, u.c. del T.U.E.L. – D. Lgs n. 267/2000, stante l'approssimarsi della scadenza del 16/01/2013, di cui in premessa.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to *Renzo Rusca*

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to *dott. Francesco Lella*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

lì 15/01/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to *dott. Francesco Lella*

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

X Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (*art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000*).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to *dott. Francesco Lella*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

lì 15/01/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to *dott. Francesco Lella*
